



INFORMA

N. 02/2018

EDITORIALE

Mila Baldi

Gli Amici del Cabiria sono in fermento.

La rete col territorio sia scandiccese che fiorentino si fa sempre più forte e si può dire che da 5 anni a questa parte l'Associazione, oltre a riprendere vita, è cambiata, si è radicata, guarda più lontano.

La mattina del 19 gennaio sono intervenuta alla Sala Pegaso del Palazzo Sacratì Strozzi per l'incontro "La scuola con il cinema" dedicato al Programma Lanterne Magiche ideato da Fondazione Sistema Toscana al quale siamo legati e che proponiamo nel nostro territorio. Ho raccontato alla Vicepresidente e Assessora alla Cultura della Regione Toscana, all'Assessora all'Istruzione, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, al Direttore di Fondazione Sistema Toscana, quello che facciamo con le scuole e il grande lavoro volontario che vi sta dietro.

Speriamo sia un nuovo inizio di sinergia tra gli assessorati in modo che l'educazione all'audiovisivo diventi nelle scuole strutturale.

E' proseguita nel mese di Gennaio la programmazione de "La febbre del Lunedì" con importanti film di grande impegno sociale. La sala conta una media di 80/90 persone a sera fino ad

ora e ne siamo felici!

Per la rassegna dedicata alle scuole dei graditi ospiti hanno arricchito le mattinate: il Direttore della Biblioteca Martini di Scandicci Carlo Paravano ha introdotto il film "Il GGG" delineando alcune curiosità sullo scrittore Roald Dahl. Centrale la Giornata della Memoria che ha visto l'intervento in sala con discussione del Prof. Luca Bravi in rappresentanza del Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza di Prato.

Anche per la proiezione di "Captain Fantastic" si è aperto un dibattito al termine del film gestito dai professori e professoressa delle scuole secondarie superiori ISIS Galilei e Russell-Newton.

Questi momenti di riflessione subito dopo i film reputiamo siano di grande stimolo e servano a mantenere i giovani e le giovani sempre all'erta su ciò che succede intorno, sui temi sociali, sulle relazioni. Perché loro sono le cittadine e i cittadini del futuro.

Altri importanti progetti bollano in pentola....seguiteci sempre e vi aspettiamo al cinema!!

A cura di:



Si ringrazia:

Mila Baldi
Sara Carnati
Marco Cei
Eleonora Dapinguente
Giulietta D'Ettole

di: JOHN CARNEY

SING STREET

05 Febbraio

con: Lucia Boyton, Maria Doyle Kennedy, Aldan Gillen, Ferdia Walsh-Peelo

Giornata Internazionale contro il Bullismo in collaborazione con Associazione Zona Debullizzata - Settimana della legalità

Conor vive nella Dublino di metà anni '80, ha 16 anni e un talento nella scrittura di canzoni. L'incontro con l'aspirante modella Raphina, di cui s'innamora perdutamente, lo spinge a fondare una pop band per attirare la ragazza come attrice di videoclip. Nel frattempo il matrimonio dei genitori va in frantumi: saranno la musica, l'amore e l'insostituibile rapporto col fratello maggiore a dare al ragazzo un coraggio che non credeva possibile per combattere i bulli della scuola e conquistare la ragazza.

"Irresistibile commedia ambientata negli anni 80 che ha per protagonista un ragazzino alle prime armi nel mondo discografico, diviso tra una realtà dura sia a livello familiare che scolastico nella sua Irlanda e il sogno di una carriera in quel di Londra. Una pellicola tenera e delicata, che però al momento giusto sa colpire nel segno."

Premi e festival: Candidato ai Golden Globe e David Donatello per il miglior film UE.



Irlanda, 2016
commedia, 106'

di: ANDREA SEGRE

IL SANGUE VERDE

12 Febbraio

con: Abraham Yabrè, John Kofi Boateng, Amadou Bodian, Zongo

Settimana della Legalità - In collaborazione con C.S.D. Diaconia Valdese Fiorentina - Ospiti: alcuni richiedenti asilo

Rosarno, Calabria, gennaio 2010. Gli immigrati africani scendono in strada per manifestare contro chi li sfrutta e li minaccia o addirittura li uccide. Le persone che il documentario sceglie di seguire raccontano di chi, arrivato in Italia convinto che fosse il paradiso si è ritrovato all'inferno, a dormire per terra dopo aver lavorato 10 o 14 ore nei campi. Sono uomini istruiti, schiavi che sanno di esserlo, sfruttati da un'economia fortemente influenzata dal potere mafioso della 'Ndrangheta.

"Il lavoro di Segre bada soprattutto alle immagini alla loro natura di documenti, di prove sul banco degli imputati e se un processo non c'è ma ci dovrebbe essere, che il cinema serva anche a questo. Trenta caporali di Rosarno sono stati arrestati e si spera che sia solo l'inizio!"

Film patrocinato da Amnesty International



Italia, 2010
documentario, 57'

di: MIRJANA KARANOVIC

A GOOD WIFE

19 Febbraio

con: Mirjana Karanović, Stevan Filipović, Darko Lungulov

In collaborazione con il Balkan Florence Express - Ospite: Simone Malavolti

Milena ha tre figli e un marito, una bella villa nei dintorni di Belgrado e un gruppo di amici che sembrano volersi bene al di là di qualche scaramuccia. Ma la figlia maggiore, che chiede che i criminali di guerra serbi vengano processati, si è inimicata suo padre che non la vuole più vedere. Gli amici poi cominciano a minacciare suo marito, senza che Milena riesca bene a capire quale possa essere il motivo. In più alcuni di loro muoiono in circostanze misteriose. E infine lei stessa scopre di essere malata e viene a conoscenza dell'orribile passato del marito. Inizia così un risveglio dal finto paradiso in cui aveva pensato di vivere fino ad allora.

Esordio alla regia di una delle più apprezzate attrici balcaniche A Good Wife ruota con efficacia interamente intorno alla sua protagonista che mette tutta se stessa in una storia di rifiuto verso la rassegnazione femminile.

Premi e festival: candidato al Piramide d'oro per il miglior film.



Serbia, 2016
drammatico, 90'
v.o. con sottotitoli

26 Febbraio

SOLE CUORE AMORE

di: DANIELE VICARI

con: Isabella Ragonese, Francesco Montanari, Eva Grieco



Italia, 2016
drammatico, 112'

Eli è una donna che vive senza un attimo di tregua. Ha 35 anni, un marito disoccupato, quattro bambini e una casa sulla Pontina a due ore di mezzi pubblici dal bar in cui lavora. Per lei ogni giorno è una battaglia, dalla sveglia alle quattro del mattino fino al ritorno a casa a notte inoltrata. Un'intera esistenza votata al sacrificio anche se Eli rifiuta di viverci come vittima sacrificale. Il rapporto con l'amica Vale che lavora come performer nelle discoteche romane e a cui è legata da un affetto profondo crea le uniche pause di spensieratezza che la donna riesce a vivere

Un "Daniel Blake" italiano, al femminile. E potrebbe essere di qualsiasi nazionalità perché è in questo perimetro ossessivo di orari di lavoro assurdi e odissee su mezzi pubblici, che si muove la nuova povertà internazionale contemporanea. Grande assente, la vita, sospesa a tempo indeterminato, anche se il contratto, a tempo indeterminato, non lo sarà mai.

L'ANGOLO DI MARCO

Com'è duro il direttivo!

Kabyria 2117: cronache di direttivi del futuro

Attenzione, le seguenti cronache sono sconsigliate a permalosi, riottosi, rivoltosi, politici e gente senza senso dell'umorismo. Andatevi a comprare Cronaca Vera, voi altri.

Seduta del 24 Maggio 2118

Redige il verbale la segretaria Silenzi, a gesti. Presiede la seduta la presidentessa Bellazinna, in camicia di forza. Sono presenti i consiglieri: Sarraceno, Romei, DieciTondi, Anticristo, la vicepresidente salutista Gambasecca, Berretti e Signora cloroformizzati, e il tesoriere Von Bergen. Assente la consigliera Ciclone, arrestata in Cina per essersi reincarnata senza il permesso del governo. In cosa si sia reincarnata la Ciclone, è oggetto di trepida incertezza nel direttivo. DieciTondi, che schiaccia una zanzara inavvertitamente, al solo pensiero di poter aver schiacciato la Ciclone reincarnata, scoppia in lacrime e viene richiesto un TSO di urgenza dagli altri membri del Direttivo. La vicepresidente salutista Gambasecca fa precedere la riunione da una corsa di riscaldamento attorno alla sede e purtroppo il consigliere Anticristo viene a mancare, reincamandosi senza permesso in un facocero che viene ammesso alla riunione con diritto di voto, e facendo notare ai presenti un leggero miglioramento rispetto all'incarnazione precedente. Costernazione finale per l'arrivo dell'ennesima cartolina da parte di Grongo, di stanza in Croazia per una pausa meditativa dalla sua missione quinquennale diretta all'esplorazione di strani mondi, alla scoperta di nuove forme di vita e di civiltà, fino ad arrivare là, dove nessun uomo è mai giunto prima.



Golden Globes

Fino al 1958 a consegnare i premi, erano i giornalisti della stampa estera, ma durante quell'edizione, il celebre Rat Pack, composto da Frank Sinatra, Dean Martin e Sammy Davis jr, salì sul palco con sigarette e whiskey e improvvisò uno show. L'anno dopo fu la stessa associazione



a chiedere il bis ed è così che, da allora, sono le stesse star a consegnare i premi. Soltanto due volte nella storia del premio i vincitori rifiutarono il Globe: i produttori di *Z, l'orgia del potere*, perché pur avendo vinto come miglior film straniero, scelsero di protestare per la non inclusione di Miglior Film, e Marlon Bran-

do per *Il Padrino*, che protestò per "l'imperialismo e il razzismo" degli Usa. Meryl Streep è l'attrice che ha conquistato più premi, dopo di lei, Jack Nicholson, Angela Leinsbury e Shirley McLaine.

Il vincitore più giovane è Rick Schroder protagonista de *Il Campione*, mentre il più anziano è Jessica Tandy, premio per *A spasso con Daisy*. Nella storia dei Globes c'è anche un ex-aequo a tre: Jodie Foster (*Sotto Accusa*), Sigourney Weaver (*Gorilla nella notte*) e Shirley McLaine (*Madame*

Sousatzka). I film che hanno vinto di più nella storia sono *Il Dottor Zivago*, *Love Story* e *Qualcuno volò sul nido del cuculo*, che ha vinto i premi di miglior film, miglior regia, sceneggiatura, miglior attrice e attore.



PILLOLE

Femminismo, humour, denuncia, sensibilità ed estetica. Questi e tanti altri, i temi al centro della 13° edizione del Mobile Film Festival, che fino al 27 febbraio tiene in vetrina 50 film, provenienti da 22 paesi, selezionati tra i 1055 pervenuti.

L'unico denominatore comune? L'audacia dei registi che hanno ben risposto alla richiesta del festival, quella di realizzare con 1 Cellulare in 1 Minuto 1 Film.

MOBILEFILM | 13
FESTIVAL | YEARS

1 MOBILE • 1 MINUTE • 1 FILM
(AND 1 PULLEY)



"Entro fine anno aprirà il nuovo MIAC - Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema negli ex Laboratori di sviluppo e stampa di Cinecittà".

Il Museo, avrà una superficie di 4 mila metri quadrati, ospiterà un'esposizione permanente, spettacolare e immersiva sull'immaginario degli italiani nel XX e XXI secolo e l'evoluzione della nostra società vista con le lenti del cinema, della tv, degli audiovisivi, tra filmati e foto dai maggiori archivi e cineteche del paese, materiali audio, oggetti di scena, testi, macchinari.